



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO SVILUPPO SOSTENIBILE E AREE PROTETTE

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 56 DI DATA 25 Luglio 2016

O G G E T T O:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020: approvazione della graduatoria delle istanze di contributo presentate ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 578 di data 18 aprile 2016 per l'operazione 7.5.1 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche" Tipologia 1, per l'anno 2016.

Con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5377 del 3 agosto 2015 e con deliberazione dalla Giunta provinciale n. 1487 di data 31 agosto 2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (di seguito, PSR) della Provincia Autonoma di Trento, ai sensi del Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Tra le misure contenute nel citato PSR è presente la Misura 7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali, ai sensi dell'articolo 20 del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013. All'interno di questa misura è presente l'operazione 7.5.1 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche.

L'operazione 7.5.1 è cofinanziata dalla Commissione Europea tramite il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale – FEASR per il 42,980%, dallo Stato italiano per il 39,914% e dalla Provincia Autonoma di Trento per il 17,106%.

Con deliberazione n. 578 di data 18 aprile 2016 la Giunta provinciale ha approvato i criteri e le modalità attuative ed integrative del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Provincia Autonoma di Trento per l'operazione 7.5.1.

La citata deliberazione n. 578/2016 riserva, per la tipologia 1 dell'operazione 7.5.1, alle domande presentate dal 19 aprile 2016 e fino al 02 giugno 2016 (termine posticipato al 03 giugno 2016 per festività) l'importo complessivo di euro 650.000,00 a cui corrisponde una quota PAT di euro 111.189,00.

A seguito della deliberazione n. 2152 di data 27 novembre 2015 - atto di indirizzo della Giunta provinciale di riparto fondi del PSR 2014-2020 - con determinazione n. 60 di data 15 dicembre 2015 il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette ha assegnato ad APPAG (Agenzia provinciale per i pagamenti) l'importo di euro 91.843,00 relativo alla quota di cofinanziamento a carico della Provincia Autonoma di Trento per l'operazione 7.5.1.

A seguito della deliberazione n. 578 di data 18 aprile 2016 sopra citata, con determinazione n. 30 di data 09 giugno 2016 il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette ha assegnato ad APPAG l'importo ulteriore di euro 53.558,00 relativo alla quota di cofinanziamento a carico della Provincia Autonoma di Trento per l'operazione 7.5.1.

Complessivamente per l'operazione 7.5.1 è stato assegnato ad APPAG l'importo di euro 145.401,00 (quota PAT) così suddiviso:

- per la tipologia 1: euro 111.189,00;
- per la tipologia 2: euro 34.212,00.

L'importo totale di spesa pubblica di euro 650.000,00 è quindi il budget per definire le domande finanziabili nel primo bando dell'operazione 7.5.1 Tipologia 1.

Nel capitolo 9 dell'allegato parte integrante della citata deliberazione n. 578/2016 si prevede che: "Entro 30 giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande è approvata, con determinazione del dirigente, una graduatoria di merito delle stesse, sulla base dei punteggi assegnati in base ai "criteri di selezione" come definiti al capitolo 5, approvati dal Comitato di Sorveglianza."

L'approvazione della graduatoria costituisce l'atto conclusivo del primo procedimento il cui termine è di 30 giorni dal giorno successivo la data di scadenza per la presentazione delle domande (03 giugno 2016), a cui seguirà il procedimento di approvazione o di diniego delle iniziative che si concluderà con distinta determinazione entro il termine di 30 giorni dal giorno successivo a quello di approvazione della graduatoria o di ricevimento della documentazione finale:

Sulla base delle domande pervenute, il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette in data 22 luglio 2016 ha predisposto un verbale di accertamento del punteggio, facendo rientrare nella priorità di finanziamento le domande risultanti dalla posizione **n. 1** alla posizione **n. 10**.

Relativamente alle **n. 10** domande finanziabili, per le quali vi è copertura con le risorse finanziarie destinate al primo bando, si procederà all'istruttoria e, in base alle relative risultanze, all'adozione di provvedimento di approvazione dell'iniziativa o di diniego.

Invece, per le domande inserite nella graduatoria di priorità ma non finanziabili per carenza di risorse, si dispone con la presente determinazione il non accoglimento, non essendo previste prosecuzioni successive alla graduatoria.

IL DIRIGENTE

- visti gli atti citati nella premessa;
- vista la Legge provinciale nr. 23/1992 e s.m.;
- vista la L.P. n. 7/97;
- vista la L.P. n. 11/2007;
- visto l'articolo 56 e l'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
- visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- visto il D.M. n. 3536 del 08/02/2016 in materia di riduzioni e di esclusione delle agevolazioni;
- viste le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, redatte dal Ministero delle Politiche agricole, Alimentari e Forestali e sancite dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- tenuto conto di quanto disposto dal Programma di Sviluppo Provinciale per la XV legislatura, approvato dalla Giunta provinciale nella seduta del 22 dicembre 2014;
- vista la determinazione del Servizio Politiche Sviluppo Rurale n. 172 di data 9 novembre 2015, relativa all'approvazione delle "Linee guida per l'attuazione del PSR 2014-2020";

DETERMINA

1. Di approvare la graduatoria delle istanze presentate ai sensi dell'operazione 7.5.1 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche" Tipologia 1 - del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 578 del 18 aprile 2016, come specificato nell'allegato parte integrante del presente provvedimento "Graduatoria operazione 7.5.1 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche - Tipologia 1".
2. Di stabilire che rientrano nella priorità di finanziamento le domande presentate dalla posizione **n. 1** alla posizione **n. 10** della "Graduatoria operazione 7.5.1 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche - Tipologia 1" allegato parte integrante del presente provvedimento, tenuto conto dell'importo di spesa pubblica totale di Euro 650.000,00, come specificato nella premessa.
3. Di dare atto che all'interno della graduatoria sarà possibile provvedere all'approvazione delle iniziative che rientrano nel finanziamento anche in ordine diverso rispetto a quello risultante dalla graduatoria medesima fermo restando il finanziamento di tutte le posizioni indicate al precedente punto 2.
4. Di precisare che le domande che rientrano nella priorità di finanziamento saranno finanziate solo a seguito delle risultanze dell'istruttoria a cui saranno sottoposte e alla quale seguirà una determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette che ne determinerà l'accoglimento.
5. Di stabilire che non comportano modifiche alla graduatoria di priorità, di cui all'allegato parte integrante "Graduatoria operazione 7.5.1 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche - Tipologia 1" del presente provvedimento, le variazioni di punteggio a seguito delle risultanze dell'istruttoria qualora dette variazioni comportino uno slittamento di posizione all'interno delle domande finanziabili e quindi non influiscono finanziariamente sulle domande inserite nell'ordine di priorità ma non finanziabili per carenza di risorse.

6. Di non accogliere – ai sensi del capitolo 9 della deliberazione n. 578 di data 18 aprile 2016 – le domande dalla **n. 11** alla **n. 19** inserite nella “Graduatoria operazione 7.5.1 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche - Tipologia 1”, che forma parte integrante del presente provvedimento, ma non finanziabili per carenze di risorse. Per tali domande il procedimento, avviato il 4 giugno 2016, termina con la data di approvazione della presente determinazione.
7. Di dare atto che il procedimento di approvazione della graduatoria è stato avviato in data 4 giugno 2016, è rimasto sospeso dal 22 giugno 2016 e fino al 13 luglio 2016 - per richieste di integrazione della documentazione presentata – e si conclude con la data di approvazione del presente provvedimento.

Ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento.

CLC

IL DIRIGENTE
Claudio Ferrari